

Arrivi in provincia di Varese dall'estero? Il portale di Ats Insubria con tutti gli obblighi anti Covid

Date : 22 Gennaio 2021

La gestione della pandemia si è fatta ancora più complicata da quando il **monitoraggio** sulla diffusione del coronavirus deve tenere conto anche delle **varianti del virus** che, attualmente, sono diffuse soprattutto in alcuni paesi esteri.

Tenere d'occhio la loro diffusione è fondamentale in questa fase poiché alcune varianti si sono dimostrate **estremamente infettive** e dove si sono diffuse hanno fatto esplodere i casi registrati sovraccaricando il sistema sanitario.

Per questo **l'arrivo o il rientro dall'estro nel nostro paese è stato sempre più regolato** con prescrizioni specifiche che, a seconda del paese, possono prevedere il tampone obbligatorio, la quarantena e la comunicazione alle autorità sanitarie. Si tratta però di **un complesso insieme di norme** e, per semplificare le procedure, **ATS Insubria** ha [costruito un portale che guida passo a passo i cittadini](#) in arrivo sul territorio provinciale dall'estero.

In questo momento le prescrizioni riguardano il rientro da quasi tutti i paesi ma, in particolare, è molto alta la sorveglianza per chi arriva dalla **Gran Bretagna**. In quel caso è obbligatorio presentare l'esito di un tampone negativo, sottoporsi ad un test molecolare al rientro a Malpensa, effettuare un isolamento fiduciario di 14 giorni e comunicare l'arrivo all'autorità sanitaria. Regole stringenti sono previste anche per chi rientra dal Brasile e dai paesi extra Ue.

[Nel portale sono indicate tutte le prescrizioni per paese estero](#). Sono previste deroghe che riguardano soprattutto i lavoratori frontalieri.